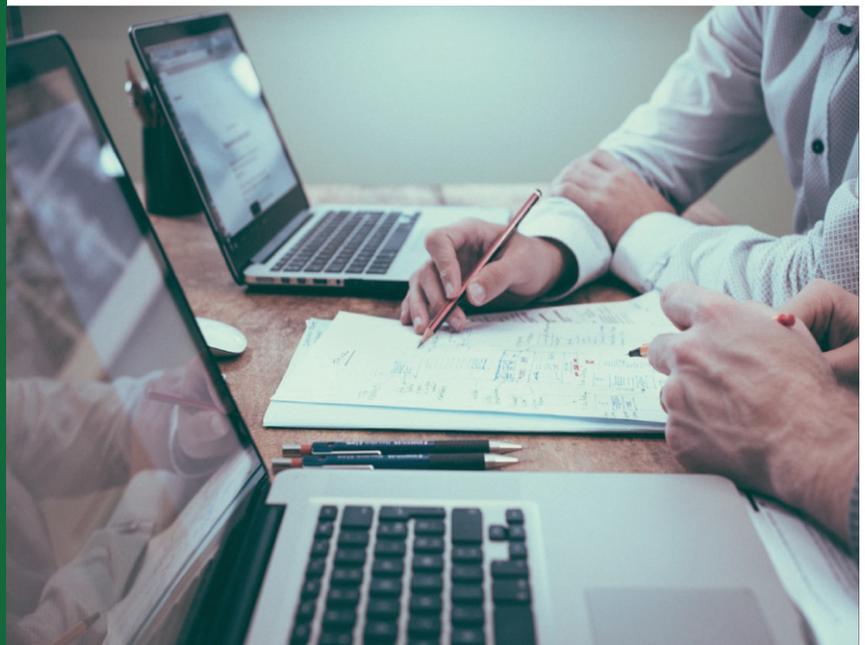




RELAZIONE DI INIZIO MANDATO



Art. 4-bis, D.Lgs. 149/2011
Situazione finanziaria, patrimoniale ed
Indebitamento dell'Ente

2024

Comune di MARTIGNANO (LE)

Premessa

La presente relazione è redatta ai sensi dell'art. 4-bis del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149, che così recita:

“1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti.

2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o il sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.”

Il presente documento succede temporalmente alla Relazione di Fine Mandato approvata il 30/03/2024, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011, relativa all'Amministrazione 2019-2024.

Quantunque il legislatore non abbia definito un modello tipo per la relazione di inizio mandato, si ritiene comunque opportuno presentare il presente documento con un continuo richiamo a quello predisposto dall'amministrazione uscente al fine di facilitarne la lettura e permettere più facili confronti.

Inoltre, la presente relazione integra e completa quella di fine mandato mettendo a confronto i dati 2023 acquisiti dal preconsuntivo con quelli risultanti dal rendiconto della gestione 2023 così come approvato dal Consiglio con deliberazione n. 6 del 18/05/2024.

1 DATI GENERALI

Prima di procedere all'analisi delle principali variabili economiche si ritiene opportuno presentare la nuova struttura ed organizzazione dell'ente dopo il rinnovo delle cariche elettive ed i primi provvedimenti della nuova amministrazione.

1.1 Organi politici

Gli amministratori in carica, a seguito delle ultime elezioni sono i seguenti:

Composizione Consiglio e Giunta	Carica	Area politica
SERGIO LUIGI	SINDACO	LISTA CIVICA
APRILE LUCIANO	VICE SINDACO	LISTA CIVICA
ROSATO ROBERTA	ASSESSORE	LISTA CIVICA
DE RICCARDIS SIMONE	PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE	LISTA CIVICA

GRECO DAVIDE	CONSIGLIERE	LISTA CIVICA
GRECO MANUELE	CONSIGLIERE	LISTA CIVICA
ROSATO VINCENZO	CONSIGLIERE	LISTA CIVICA
MARTINA LAURA	CONSIGLIERE	LISTA CIVICA
ROSATO ELEONORA	CONSIGLIERE	LISTA CIVICA
GUIDO CLAUDIA	CONSIGLIERE	LISTA CIVICA
CORIANO' ORAZIO ANTONIO	CONSIGLIERE	LISTA CIVICA
ROSATO GIUSEPPE	CONSIGLIERE	LISTA CIVICA
CORIANO' SIMONA	CONSIGLIERE	LISTA CIVICA

1.2 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa dell'ente non è stata modificata dopo l'insediamento della nuova amministrazione; L'attuale assetto organizzativo è così riassumibile:

Organigramma	Denominazione
Segretario:	ZANELIA LANDOLFO
Numero posizioni organizzative	N. 3
Numero totale personale dipendente	N. 8
Struttura organizzativa dell'ente:	
Settore:	SETTORE AMMINISTRATIVO-DOTT.SSA EMANUELA CONGEDI
Settore:	SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO-PERSONALE-DOTT. BENVENUTO BISCONTI
Settore:	SETTORE TECNICO-ING. CESARE COLAZZO

1.3 Popolazione residente

La popolazione residente alla data della presente relazione risulta riportata nell'ultima colonna della tabella che segue e viene messa a confronto con il numero di residenti alla data di compilazione della relazione di fine mandato e con quella presente nell'ente nell'anno 2011.

Popolazione	2011	2023	2024 alla data del 30/03/2024
Residenti al 31.12	1.770	1.574	1.567

2 SITUAZIONE FINANZIARIA

2.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

La seconda parte della presente relazione si propone di analizzare l'andamento delle entrate e delle spese sostenute dall'ente nel corso degli ultimi tre anni evidenziando, inoltre, l'eventuale scostamento presente tra i dati risultanti dalla relazione di fine mandato e quelli definitivi così come risultanti dall'ultimo rendiconto approvato.

A tal fine analizzeremo dapprima le varie voci di entrata e di spesa e gli equilibri parziali, quindi il risultato d'amministrazione conseguito nel corso degli ultimi tre anni.

2.1.1 Entrate

Con riferimento alla parte entrate si evidenziano i seguenti valori:

Entrate	2021	2022	Relazione Fine Mandato	2023 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.000.002,46	962.605,69	1.020.890,05	1.020.890,05	0,00%
TITOLO 2: Trasferimenti correnti	238.758,86	164.360,70	339.463,41	339.463,41	0,00%
TITOLO 3: Entrate extratributarie	115.818,61	154.253,49	70.139,51	70.139,51	0,00%
TITOLO 4: Entrate in conto capitale	345.301,06	908.291,95	1.288.072,65	1.288.072,65	0,00%
TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TITOLO 6: Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	59.204,74	0,00	0,00	0,00	0,00%
TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	216.431,02	208.475,39	289.040,64	289.040,64	0,00%
TOTALE ENTRATE	1.975.516,75	2.397.987,22	3.007.606,26	3.007.606,26	0,00%

2.1.2 Spese

L'andamento della spesa relativa all'ultimo triennio è sintetizzato nella tabella che segue:

Spese	2021	2022	Relazione Fine Mandato	2023 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
TITOLO 1: Spese correnti	1.171.163,80	1.260.922,61	1.409.930,63	1.409.930,63	0,00%
TITOLO 2: Spese in conto capitale	302.440,12	488.699,37	1.073.402,02	1.073.402,02	0,00%
TITOLO 3: Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TITOLO 4: Rimborso di prestiti	15.468,21	12.505,33	11.425,46	11.425,46	0,00%

TITOLO 5: Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	59.204,74	0,00	0,00	0,00	0,00%
TITOLO 7: Spese per conto terzi e partite di giro	216.431,02	208.475,39	289.040,64	289.040,64	0,00%
TOTALE SPESE	1.764.707,89	1.970.602,70	2.783.798,75	2.783.798,75	0,00%

2.1.3 Partite di giro

L'andamento della gestione conto terzi relativa all'ultimo triennio nonché le eventuali variazioni intervenute tra le risultanze portate nell'ultimo rendiconto approvato e quelle della relazione di fine mandato, sono evidenziate nella tabella che segue:

Partite di giro	2021	2022	Relazione Fine Mandato	2023 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	216.431,02	208.475,39	289.040,64	289.040,64	0,00%
TITOLO 7: Spese per conto terzi e partite di giro	216.431,02	208.475,39	289.040,64	289.040,64	0,00%

2.2 Gli equilibri parziali di bilancio

Analizzate le principali voci di entrata e di spesa, nel presente paragrafo vengono rappresentati gli equilibri di parte corrente ed in c/capitale degli ultimi esercizi. A riguardo si ricorda che:

- l'equilibrio del bilancio di parte corrente misura la quantità di entrate destinate al finanziamento delle spese relative all'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche eventuali spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- l'equilibrio del bilancio investimenti descrive, invece, le componenti che partecipano per più esercizi nei processi di produzione ed erogazione dell'ente.

Gli scostamenti riportati nell'ultima colonna delle seguenti tabelle sono riferibili alle eventuali differenze tra l'ultimo rendiconto approvato e la relazione di fine mandato.

Equilibrio di parte corrente	2021	2022	Relazione Fine Mandato	2023 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata (+)	0,00	0,00	0,00	31.609,46	0,00%
Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 (+)	1.354.579,93	1.281.219,88	0,00	1.430.492,97	0,00%
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti (-)	1.171.163,80	1.260.922,61	0,00	1.409.930,63	0,00%
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri (-)	0,00	0,00	0,00	37.119,73	0,00%

Relazione di inizio mandato 2024

trasferimenti in conto capitale					
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari (-)	0,00	0,00	0,00	11.425,46	0,00%
Fondo anticipazioni di liquidità (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	39.157,17	0,00%
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (+)	0,00	0,00	0,00	7.138,41	0,00%
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (=)	183.416,13	20.297,27	0,00	49.922,19	142,78%

Equilibrio in conto capitale	2021	2022	Relazione Fine Mandato	2023 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (+)	0,00	0,00	0,00	25.785,00	0,00%
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata (+)	0,00	0,00	0,00	572.208,60	0,00%
Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 (+)	345.301,06	908.291,95	0,00	1.288.072,65	0,00%
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (-)	0,00	0,00	0,00	7.138,41	0,00%
Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale (-)	302.440,12	488.699,37	0,00	1.073.402,02	0,00%
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa) (-)	0,00	0,00	0,00	749.610,72	0,00%
Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
RISULTATO DI COMPETENZA IN CONTO CAPITALE (=)	42.860,94	419.592,58	0,00	55.915,10	-56,66%

2.3 Risultato di amministrazione

Il risultato contabile di amministrazione, pari al fondo di cassa a fine anno, aumentato dei residui attivi (sia di competenza che riaccertati) diminuito dei residui passivi (anch'essi di competenza e riaccertati), al netto del fondo pluriennale vincolato, come previsto dall'art. 187 comma 1 del TUEL, deve essere scomposto nelle quote vincolate, destinate e accantonate, ai fini del successivo utilizzo o ripiano.

Risultato di amministrazione	2021	2022	Relazione Fine Mandato	2023 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Quote accantonate	725.939,14	745.493,96	0,00	840.435,43	0,00%
Avanzo vincolato	115.416,83	117.586,25	0,00	108.089,86	0,00%
Avanzo destinato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Quota libera del risultato di amministrazione	59.103,42	79.346,27	0,00	81.988,58	0,00%
Totale	900.459,39	942.426,48	0,00	1.030.513,87	0,00%

2.4 Risultato della gestione di competenza

Com'è noto, il risultato della gestione di competenza - dato dalla somma delle riscossioni e dei residui attivi (accertamenti registrati e imputati nell'anno), dedotti i pagamenti ed i residui passivi (impegni registrati e imputati nell'anno) riferiti alla sola gestione di competenza - evidenzia il risultato finanziario di sintesi della gestione di ciascun esercizio. Il criterio della competenza finanziaria potenziata impone di considerare il fondo pluriennale vincolato accantonato in uscita, in quanto rappresenta l'importo di obbligazioni giuridiche contratte dall'ente anche se non ancora esigibili e, pertanto, viene sommato agli impegni; al contrario, in entrata, nel calcolo del risultato della gestione di competenza si aggiunge il fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata nel bilancio di previsione che finanzia impegni che diverranno esigibili nell'anno o negli anni successivi.

La tabella che segue riporta per il triennio in esame, le suddette risultanze contabili. L'ultima colonna della tabella che segue evidenzia le eventuali variazioni apportate in sede di approvazione del rendiconto 2023 rispetto ai valori precedentemente indicati nell'ultima relazione di fine mandato.

Il risultato della Gestione di Competenza	2021	2022	Relazione Fine Mandato	2023 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Accertamenti di Competenza (+)	1.975.516,75	2.397.987,22	0,00	3.007.606,26	0,00%
Impegni di Competenza (-)	1.940.613,37	1.970.602,70	0,00	2.783.798,75	0,00%
Quota di FPV iscritta in entrata all'1/1 (+)	176.002,47	211.978,32	0,00	603.818,06	0,00%
Impegni confluiti nel FPV al 31/12 (-)	211.978,32	603.818,06	0,00	786.730,45	0,00%
AVANZO (+) DISAVANZO (-)	-1.072,47	35.544,78	0,00	40.895,12	0,00%
Disavanzo di amministrazione applicato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Avanzo di amministrazione applicato	181.575,26	31.225,36	0,00	64.942,17	0,00%
Saldo della Gestione di Competenza	180.502,79	66.770,14	0,00	105.837,29	0,00%

3 GLI EQUILIBRI DI BILANCIO

3.1 L'Equilibrio di bilancio degli enti locali

Il legislatore della legge di bilancio per il 2019 ha riscritto il vincolo di finanza pubblica stabilendo in primis che gli enti locali utilizzano l'avanzo e il fondo pluriennale vincolato così come rilevano ai fini degli equilibri codificati nel nuovo ordinamento contabile, il D. Lgs. 118/2011, e sanciti nell'art. 162 del Testo Unico degli Enti Locali. Conseguentemente ha ravvisato nel raggiungimento di un risultato di competenza non negativo, come desumibile dal prospetto degli equilibri allegato al rendiconto, l'equilibrio dei bilanci degli enti locali e delle regioni.

Le risultanze dell'ente, con riguardo al risultato della gestione di competenza, sono state esposte nel paragrafo 2.4.

Tuttavia, per tenere conto degli equilibri sostanziali degli enti e quindi del corretto bilanciamento tra risorse acquisite e risorse utilizzate, il legislatore ha formalizzato, con la modifica del principio applicato della programmazione, allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, altri due equilibri, propriamente individuati come "equilibrio di bilancio" e "equilibrio complessivo".

3.2 Equilibrio di bilancio

Al fine di tenere conto degli effetti sulla gestione di competenza derivanti dalla destinazione delle risorse acquisite in bilancio alla costituzione degli accantonamenti previsti dalle leggi e dai principi contabili e al rispetto dei vincoli specifici di destinazione definiti dall'art.187, c.3-ter, al D.Lgs. 267 del 2000, con il rendiconto viene calcolato anche l'equilibrio di bilancio.

L'equilibrio di bilancio è pari al risultato di competenza (avanzo di competenza con il segno +, o il disavanzo di competenza con il segno -) al netto delle risorse accantonate nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce (stanziamenti definitivi al netto del fondo di anticipazione di liquidità, già considerato nell'equilibrio di competenza) e delle risorse vincolate non ancora impegnate alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Equilibrio di bilancio	Rendiconto approvato
A) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	105.837,29
B) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio	128.383,06
C) Risorse vincolate nel bilancio (+)	68.750,61
D) EQUILIBRIO DI BILANCIO (D=A-B-C)	-91.296,38

3.3 Equilibrio complessivo

L'equilibrio complessivo è calcolato per tenere conto anche degli effetti derivanti dalle variazioni degli accantonamenti effettuate in sede di rendiconto in attuazione dei principi contabili, nel rispetto del principio della prudenza e a seguito di eventi verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio.

L'equilibrio complessivo è pari alla somma algebrica tra l'equilibrio di bilancio (lettera d) del primo riquadro) e il saldo algebrico delle variazioni degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto.

In sede di rendiconto l'Ente ha effettuato gli accantonamenti rappresentati nella tabella seguente, determinando un equilibrio complessivo così calcolato:

Equilibrio complessivo	Rendiconto approvato
D) EQUILIBRIO DI BILANCIO (D=A-B-C)	-91.296,38
E) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	-25.326,29
F) EQUILIBRIO COMPLESSIVO (F=D-E)	-65.970,09

3.4 Il rispetto delle regole di finanza pubblica

Considerato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto legislativo n. 118 del 2011, così come previsto dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018, la Commissione ARCONET ha individuato nell'equilibrio di bilancio quello più rappresentativo dell'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio.

La tabella che segue riepiloga i risultati conseguiti negli anni in esame.

	2019	2020	2021	2022
Equilibrio di Bilancio	R	R	R	R

Legenda: "R" rispettato, "NR" non rispettato, "NS" non soggetto

L'Ente nel corso del mandato ha sempre rispettato le prescrizioni previste per il rispetto dell'equilibrio di bilancio

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

L'avanzo così come determinato nel paragrafo precedente è stato utilizzato ai sensi del comma 2, art. 187 TUEL.

Utilizzo avanzo di amministrazione	2021	2022	Relazione Fine Mandato	2023 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Spese di investimento	181.575,26	0,00	0,00	25.785,00	0,00%
Spese correnti non ripetitive	0,00	31.225,36	0,00	39.157,17	0,00%
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Totale	181.575,26	31.225,36	0,00	64.942,17	0,00%

3.6 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

L'analisi della composizione dei residui attivi e passivi per anno di provenienza evidenzia la velocità dell'ente nella realizzazione delle entrate o nella effettuazione dei pagamenti; tali risultanze sono esposte nelle seguenti tabelle.

RESIDUI ATTIVI	Relazione Fine Mandato	2023 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Esercizio 2019 e precedenti	0,00	909.223,34	0,00%
Esercizio 2020	0,00	204.010,52	0,00%
Esercizio 2021	0,00	265.768,39	0,00%
Esercizio 2022	0,00	389.714,26	0,00%
Esercizio 2023	0,00	1.008.376,00	0,00%
Totale	0,00	2.777.092,51	0,00%

RESIDUI PASSIVI	Relazione Fine Mandato	2023 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Esercizio 2019 e precedenti	0,00	51.871,04	0,00%
Esercizio 2020	0,00	6.925,23	0,00%
Esercizio 2021	0,00	165.892,80	0,00%
Esercizio 2022	0,00	121.047,21	0,00%
Esercizio 2023	0,00	740.564,18	0,00%
Totale	0,00	1.086.300,46	0,00%

4 INDEBITAMENTO

4.1 Indebitamento

L'indebitamento determina riflessi importanti sui bilanci degli anni successivi; a tal fine è interessante presentare:

- l'evoluzione dell'indebitamento dell'ente;
- il livello del limite d'indebitamento;
- la presenza di strumenti derivati ed i riflessi che questi generano sul bilancio.

4.1.1 Evoluzione indebitamento dell'ente

Il rapporto tra indebitamento residuo ed il numero di residenti misura, in linea teorica, la quota di indebitamento pro capite per abitante per debiti contratti dal nostro ente. L'evoluzione di tale rapporto negli ultimi anni è la seguente:

Indebitamento	2021	2022	Relazione Fine Mandato	2023 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Residuo debito finale	399.874,25	381.850,96	369.345,63	369.345,63	0,00%
Popolazione residente	1.586	1.570	1.574	1.574	
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	252,13	243,22	234,65	234,65	0,00%

E' evidente che l'Ente ha una incidenza minima degli interessi da indebitamento che decresce nel corso del tempo.

4.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

Altrettanto interessante per l'analisi in corso è la verifica sul rispetto del limite d'indebitamento previsto dalla normativa vigente. Si ricorda che l'assunzione di nuovi debiti di finanziamento da parte degli enti locali è soggetta al rispetto del limite di cui all'art. 204 TUEL. La tabella che segue riporta l'incidenza degli interessi sulle entrate correnti nei tre esercizi in esame.

Rispetto limite di indebitamento	2021	2022	Relazione Fine Mandato	2023 Rendiconto approvato
Incidenza % degli interessi passivi sulle entrate correnti (Art. 204 TUEL)	1,45%	1,10%	0,00%	1,42%

L'Ente registra una incidenza minima rispetto al massimo consentito del 10%.

4.2 Utilizzo strumenti di finanza derivata

L'ente non ha attivato contratti di finanza derivata.

5 SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

5.1 Lo Stato Patrimoniale

A seguire si espongono i dati patrimoniali ai sensi dell'art. 230 TUEL come risultanti dalla relazione di fine mandato, dal rendiconto 2023 e gli eventuali scostamenti in percentuale eventualmente intercorsi tra i due documenti.

Attivo	Relazione Fine Mandato	2023 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00%
B) IMMOBILIZZAZIONI	6.648.940,92	6.648.940,92	0,00%
Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00%

Immobilizzazioni materiali	6.648.940,92	6.648.940,92	0,00%
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00%
C) ATTIVO CIRCOLANTE	1.903.146,92	1.903.146,92	0,00%
Rimanenze	0,00	0,00	0,00%
Crediti	1.601.900,68	1.601.900,68	0,00%
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	0,00%
Disponibilità liquide	301.246,24	301.246,24	0,00%
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00%
Ratei attivi	0,00	0,00	0,00%
Risconti attivi	0,00	0,00	0,00%
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	8.552.087,84	8.552.087,84	0,00%

Passivo	Relazione Fine Mandato	2023 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
A) PATRIMONIO NETTO	3.591.064,03	3.591.064,03	0,00%
Fondo di dotazione	2.888.473,11	2.888.473,11	0,00%
Riserve	250.961,66	250.961,66	0,00%
Risultato economico dell'esercizio	-42.760,46	-42.760,46	0,00%
Risultati economici di esercizi precedenti	494.389,72	494.389,72	0,00%
Risorse negative per beni indisponibili	0,00	0,00	0,00%
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	9.354,81	9.354,81	0,00%
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00%
D) DEBITI	1.625.053,61	1.625.053,61	0,00%
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	3.326.615,39	3.326.615,39	0,00%
Ratei passivi	0,00	0,00	0,00%
Risconti passivi	3.326.615,39	3.326.615,39	0,00%
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	8.552.087,84	8.552.087,84	0,00%

5.2 Conto economico

Anche per le voci di proventi e costi di gestione, ai sensi dell'art. 229 TUEL, si riportano a seguire i risultati esposti nella relazione di fine mandato, nel rendiconto 2023 e gli eventuali scostamenti in percentuale:

Conto economico	Relazione Fine Mandato	2023 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	0,00	1.426.671,01	0,00%
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	0,00	2.015.811,15	0,00%
Quote di ammortamento d'esercizio	0,00	0,00	0,00%
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	0,00	-589.140,14	0,00%

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
Proventi finanziari	0,00	81,96	0,00%
Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	0,00%
Altri proventi finanziari	0,00	81,96	0,00%
Oneri finanziari	0,00	10.797,74	0,00%
Interessi ed altri oneri finanziari	0,00	10.797,74	0,00%
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	0,00	-10.715,78	0,00%
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00%
Svalutazioni	0,00	0,00	0,00%
TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00	0,00%
E) Proventi e oneri straordinari			
Proventi straordinari	0,00	71.216,79	0,00%
a) Proventi da permessi di costruire	0,00	8.118,41	0,00%
b) Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	1.343,63	0,00%
c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	0,00	28.754,75	0,00%
d) Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	0,00%
e) Altri proventi straordinari	0,00	33.000,00	0,00%
Oneri straordinari	0,00	23.950,02	0,00%
a) Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	0,00	18.783,65	0,00%
c) Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	0,00%
d) Altri oneri straordinari	0,00	5.166,37	0,00%
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	0,00	47.266,77	0,00%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	0,00	-552.589,15	0,00%
Imposte	0,00	20.392,94	0,00%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	0,00	-572.982,09	0,00%

6 ORGANISMI CONTROLLATI

6.1 Informazioni su ciascun organismo partecipato

L'art. 4 del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175) come integrato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100, volto a definire il perimetro di operatività delle società a partecipazione pubblica, stabilisce condizioni e limiti per la relativa costituzione/acquisizione/mantenimento di singole partecipazioni da parte di amministrazioni pubbliche. Esso prevede che le amministrazioni pubbliche non possono direttamente o indirettamente costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società.

A tal fine l'art. 24 del Testo Unico ha imposto la revisione straordinaria delle partecipazioni in

esecuzione della quale *“le partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, dalle amministrazioni pubbliche alla data di entrata in vigore del presente decreto in società non riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'articolo 4, ovvero che non soddisfano i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, o che ricadono in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2, sono alienate o sono oggetto delle misure di cui all'articolo 20, commi 1 e 2. A tal fine, entro il 30 settembre 2017, ciascuna amministrazione pubblica effettua con provvedimento motivato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data di entrata in vigore del presente decreto, individuando quelle che devono essere alienate”*.

Si specifica che l'Ente non detiene partecipazioni societarie tali da procedere a razionalizzazioni di spesa, cessioni di quote o decisioni di eventuali alienazioni.

Nel merito si evidenzia che l'Ente, con l'adozione della ricognizione ordinaria delle partecipazioni possedute avvenuta con atto di Consiglio Comunale n. 16 del 29.12.2023 ha precisato le seguenti decisioni in merito agli organismi partecipati:

"..... dare atto che le uniche forme di partecipazione in altri organismi da parte del Comune di Martignano (LE), non aventi tuttavia natura di partecipazioni societarie, riguardano:

- *l'adesione all'Autorità Idrica Pugliese (Consorzio-ATO Puglia) - per la gestione del servizio idrico integrato della Regione Puglia;*

- *l'adesione all'Ambito Territoriale Sociale di Martano (LE) per la realizzazione del sistema integrato di welfare dell'ambito territoriale sociale (ex artt. 30/31, d.lgs.267/2000);*

- *l'adesione all'A.R.O. LE/5 Provincia di Lecce - per la gestione associata dei servizi sui rifiuti;*

- *la partecipazione al "GAL Porta a Levante S.c. a r.l." con sede in Via Pisanelli, 2 73020 San Cassiano - P.iva 04819950751 - Capitale sociale Euro 20.000,00 I.V. - Quota posseduta valore nominale Euro 100,00 pari al 0.50 % - Data atto di costituzione:*

22.09.2016 – Società costituita in attuazione art. 34 Regolamento CE n. 1303/2013 – Gruppo d'Azione locale (Art. 4 co. 6 TUSP) - Finalità perseguite: realizzare tutti gli interventi previsti dal Piano di Azione Locale (PAL) redatto nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Puglia 2014/2020, per accedere alle risorse dell'iniziativa LEADER, in continuità con le precedenti programmazioni in materia di sviluppo rurale e locale, per l'accesso, quindi, ai finanziamenti di cui alla Misura 19 e relative sottomisure o ad altri possibili interventi individuati dal PSR Puglia 2014-2020 (Codice Ateco 82.99.99). Di tale società è stata acquisita la scheda di rilevazione per l'anno 2021;

Per tale ultima partecipazione, con deliberazione consiliare n. 12 del 11/09/2023 è stato disposto il recesso a far data dalla conclusione delle attività previste dal PSR Puglia 2014/2022.

Nel contempo è stata disposta l'adesione alla società consortile a responsabilità limitata denominata " GAL Isola salento s.c. a r.l." con una quota societaria pari allo 0,55%, per complessivi euro 55,00.

6.2 Riepilogo dati finanziari iscritti nel bilancio dell'ente

Per quanto sopra l'Ente non ha oneri di alcun tipo iscritti nel suo bilancio.

7 DEBITI FUORI BILANCIO

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

L'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio nel corso dell'ultimo esercizio 2023.

7.2 Contenzioso in essere

L'ente non ha contenzioso in essere ad esclusione di una richiesta di danni da insidia stradale che può essere coperta con i fondi all'uopo accantonati nel rendiconto 2023.

8 RILIEVI DEGLI ORGANI DI CONTROLLO

8.1 Rilievi della Corte dei conti

Si ricorda che l'accertamento da parte della competente sezione della Corte dei Conti di squilibri economico-finanziari, della mancata copertura di spese, della violazione di norme finalizzate a garantire la regolarità della gestione finanziaria, del mancato rispetto del vincolo di finanza pubblica dell'equilibrio di bilancio, comporta per l'ente interessato l'obbligo di adottare, entro 60 giorni dalla comunicazione del deposito della pronuncia di accertamento, i provvedimenti idonei a rimuovere le irregolarità e a ripristinare gli equilibri di bilancio. Qualora l'ente non provveda nei termini ovvero le misure applicate siano ritenute inadeguate, è preclusa l'attuazione dei programmi di spesa per i quali è stata accertata la mancata copertura o l'insussistenza della relativa sostenibilità finanziaria, con conseguente rallentamento o paralisi dell'azione di governo.

Nel presente paragrafo sono riepilogati gli eventuali rilievi formulati dalla competente Corte dei conti distinti in "Attività di controllo" (nella quale sono indicati pareri, deliberazioni, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati in seguito ai controlli di cui al comma 166 dell'art. 1 della Legge n. 266/2005) ed "Attività giurisdizionale" (nella quale sono indicate le eventuali sentenze recentemente intervenute).

A seguire sono descritte le eventuali implicazioni che tali rilievi possono dispiegare sulla gestione a venire.

Attività di controllo:

Descrizione atto	Sintesi del contenuto
DELIBERAZIONE N. 167/2022/PRSE-CORTE DEI CONTI SEZIONE CONTROLLO DELLA PIGLIA-RENDICONTI 2018/2019/2020	Rilevate criticità relative ad un più corretto calcolo degli accantonamenti e dei vincoli, oltre che del FCDE e il ricorso nel 2019 alla anticipazione di tesoreria. Si rileva anche la necessità della richiesta di devoluzione dei mutui ancora ad erogare.

Attività giurisdizionale:

Nel periodo in esame, l'ente non è stato oggetto di sentenza giurisdizionali, fatta eccezione per le sentenze generali di livello amministrativo relative alla gestione tariffaria del servizio di conferimento e smaltimento

Relazione di inizio mandato 2024

dei rifiuti che ha visto coinvolti, nel sistema tariffario generale, tutti gli enti locali territoriali.

8.2 Rilievi dell'organo di revisione

Nel periodo in esame, l'ente non è stato oggetto di rilievi di grave irregolarità contabile da parte dell'Organo di revisione, fatte salve alcune raccomandazioni in materia di cronoprogrammi di entrata e spesa, con particolare riferimento alle Opere pubbliche, e ad una maggiore attività tesa all'incremento delle proprie entrate di carattere tributario e patrimoniale.

9 CONDIZIONE GIURIDICA E FINANZIARIA DELL'ENTE

Nella presente parte della relazione viene illustrata la condizione giuridica ed economica dell'ente in riferimento ad eventi straordinari, quali:

- commissariamenti,
- dichiarazioni di dissesto o pre-dissesto,
- ricorsi a fondi o contributi di carattere straordinario,
- accertamenti di deficitarietà strutturale, cui è stato eventualmente soggetto nel corso del precedente periodo.

In particolare, si evidenziano gli ulteriori aspetti rilevanti ai fini della valutazione della sussistenza dei presupposti per il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario.

9.1 Condizione giuridica dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
L'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del precedente mandato	NO

9.2 Condizione finanziaria dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art. 243-bis TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12 (la possibilità di utilizzare il contributo per gli anni 2018, 2019 e 2020 è prevista dal comma 864 della L. 205/2017)	NO

9.3 Parametri obiettivo per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ex art. 242 TUEL

Ai sensi della vigente normativa sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevati dalla tabella dei parametri obiettivi allegata all'ultimo conto del bilancio. Tali condizioni si presumono sussistere quando almeno la metà dei parametri non rispettano i valori soglia.

Il DM del 28/12/2018 ha fissato i nuovi parametri obiettivi per Comuni, Province e Città Metropolitane, parametri che sono stati aggiornati con Decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 4 agosto 2023.

I nuovi parametri sono stati elaborati tenendo conto degli indicatori previsti dall'Atto di indirizzo, approvato dall'Osservatorio per la Finanza degli Enti locali nella seduta del 20 febbraio 2018, che erano stati individuati tra gli indicatori del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio di cui all'articolo 18-bis, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 - approvato con Decreto del Ministro dell'Interno del 22 dicembre 2015.

Il nostro ente evidenzia la seguente situazione strutturale:

Parametri obiettivi	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023
Parametri che rispettano i valori soglia	1 su 8	0 su 8

L'ente è riuscito a migliorare la propria situazione in relazione ai parametri di deficitarietà che con l'ultimo rendiconto è riuscito a rispettare in pieno.

10 PRESUPPOSTI PER RICORRERE ALLE PROCEDURE DI RIEQUILIBRIO

10.1 Presupposti per accedere alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art. 243-bis TUEL

Gli enti per i quali, anche in considerazione delle pronunce delle competenti sezioni regionali della Corte dei conti sui bilanci degli enti, sussistano squilibri strutturali del bilancio in grado di provocare il dissesto finanziario, nel caso in cui le misure applicate in sede di salvaguardia degli equilibri finanziari o di riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio non siano sufficienti a superare le condizioni di squilibrio rilevate, possono ricorrere alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale.

Il ricorso alla procedura non è ammesso qualora sia decorso il termine, assegnato dal prefetto, per la deliberazione del dissesto.

Nel periodo del precedente mandato	Stato
La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ha già assegnato il termine per l'adozione delle misure correttive, nel corso della procedura ex art. 6, comma 2, D.Lgs. 149/2011	NO
L'ente ha regolarmente approvato il bilancio di previsione 2024	SI
L'ente ha regolarmente approvato il rendiconto 2023	SI

In considerazione di tutto quanto espresso nella presente relazione, si ritiene che non ricorrano le condizioni per l'accesso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale prevista all'art. 243-bis TUEL.

11 CONCLUSIONI

In conclusione con la presente relazione si è cercato di evidenziare la situazione economico patrimoniale dell'ente, mettendone in evidenza le criticità ritenute rilevanti alla data di insediamento della nuova amministrazione.

In particolare, le principali criticità, come anche evidenziate in sede di stesura della Relazione di fine mandato, sono così riassumibili:

- recupero crediti, principalmente di natura tributaria;
- riallienamento dei flussi di cassa in entrata ed uscita, con particolare attenzione sui finanziamenti ricevuti per spese di investimento.

La presente relazione, predisposta dal Responsabile del Settore Economico-finanziario viene sottoscritta dal sindaco ai sensi della normativa vigente.

Comune di MARTIGNANO (LE) li 06.09.2024.

Il Sindaco
(Porf. LUIGI SERGIO) .